



TOSCANA

CIRCOLO TOSCANO
Rua Gabriele D'Annunzio, 1.112
04619-004 - Campo Belo - S. Paulo-SP
(Brasile). Presidente: Florio Ruberti
E-mail: circolotoscانو@terra.com.br
Tel. (11) 5093.8279

Informazioni:
Vezio - (11) 5093.8279
Wanda - (11) 3203.1235
Ornella - (11) 3865-8579
Fax - (11) 5093-8279

Boletim Oficial do Circolo Toscano e Instituto Cultural Toscano de São Paulo

Un padre toscano per gli Usa

La frase forse più famosa della Dichiarazione d'Indipendenza americana, "Tutti gli uomini sono creati uguali" anche se pochi lo sanno sia di qua che di là dall'oceano, ha un padre toscano, il compianto presidente Ronald Reagan si ricordò di questo padre e definì Filippo Mazzei "un patriota, collaboratore di Thomas Jefferson".

Sulla sua figura oggi, Francesco Fulcini sta producendo un film annunciato sulla croisette di Cannes in occasione della recente fiera per la tv internazionale. Un'occasione propizia per collocare finalmente, sul giusto altare della storia questo uomo che, nonostante alcuni riconoscimenti - fra cui un francobollo Usa nel 1980 - è ancora poco conosciuto. Noi, nel nostro piccolo, vogliamo rendergli giustizia e abbiamo scelto di farlo nella prossimità del 4 luglio. Non è infatti né una boutade né una leggenda metropolitana, ma una realtà

scientificamente dimostrata, il fatto che, fu proprio Filippo Mazzei da Poggio a Caiano (oggi provincia di Prato) a suggerire all'amico Jefferson - a cui fra l'altro si dice insegnasse a fare il vino - d'inserire quella frase nella Dichiarazione d'Indipendenza. Ma chi era Mazzei? Era un fiorentino di provincia nato nel 1730 che prima di approdare sulle coste della Virginia nel 1773, aveva fatto praticamente il giramondo sbarcando il lunario fra mille attività: il chirurgo in Toscana, il commerciante a Smirne in Turchia e a Londra, l'agricoltore, anzi "l'ortolano" (come amava presentarsi), il politico, il soldato e l'ambasciatore. Durante un soggiorno londinese conobbe Benjamin Franklin dal quale acquistò due stufe per conto del Granduca di Toscana Pietro Leopoldo ma tramite il quale, soprattutto, fece la conoscenza di Thomas Adams amico di Jefferson. Poi lo sbarco nei futuri Usa nel 1776 e i suoi amici Adams e Jefferson che divennero rispettivamente senatore nel nuovo Congresso il primo e terzo presidente della storia americana il secondo. Fra l'altro, quando arrivò

Philip Mazzei
Patriot Remembered



USA irmail
40c

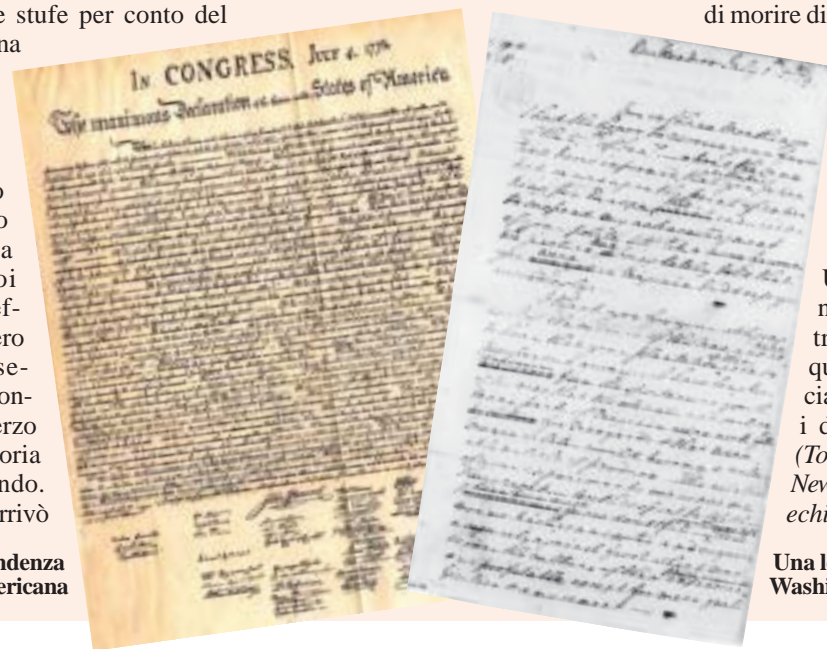


in America, Filippo Mazzei fu accolto dal futuro primo presidente George Washington in persona e da un gruppetto di lucchesi con cui si mise ad insegnare la coltivazione dell'olivo e della vite e l'allevamento del baco da seta. Ma non solo: dal 1774 cominciò anche a fare il giornalista e a scrivere articoli di fuoco con lo pseudonimo "Il Furioso" per la "Virginia Gazette" in cui promuoveva l'indipendenza dei coloni. Poi la storia ci racconta che, insieme allo stesso Jefferson si arruolò in un plotone come volontario, insieme ad altri italiani, per combattere il colonialismo inglese. Ma più che con le armi lui infiammò gli animi con la sua penna con cui continuò a promuovere la libertà religiosa e l'abolizione della schiavitù. Nella sua vita eroica non sono mancati certo i drammi e su tutti ricordiamo la cattura da parte degli inglesi e la prigionia a New York con successiva scarcerazione arri-

vata solo grazie all'intervento degli amici europei, perché l'ex amico Franklin nel frattempo, gli aveva girato le spalle. La sua vita privata ci narra invece della sua amante francese Marie che fu "costretto" a sposare per zittire i puritani coloni, ma di cui rimase però presto vedovo. Si risposò solo a 66 anni compiuti con tale Antonia Antoni che lo rese padre di Elisabetta. Nel 1785 rientrò in Europa, ma non dimenticò mai gli Usa che aveva contribuito a far nascere come testimonia la lettera spedita al futuro presidente James Madison in cui definì l'America la sua "patria adottiva". Ancora un po' di carriera in Europa - nel 1791 fu ambasciatore per il Re di Polonia - prima di morire dimenticato, a Pisa, nel 1816.

Da quella data è calato il sipario sulla figura di Filippo Mazzei. C'è voluto un altro presidente Usa, John F. Kennedy e 145 anni trascorsi, prima qualcuno cominciasse a rendergli i dovuti omaggi. (Toscana & Chianti News - www.toscanaechiantinews.com)

Una lettera di Washington a Mazzei



La lettera di indipendenza americana

Rinfrescatevi la mente

Agosto 2008, iniziative ad ingresso libero nei musei della Toscana
I nostri musei un piacere per lo spirito e anche per il corpo

I musei non chiudono ad agosto e non si limitano a tenere le porte aperte. Ogni giorno sono attivi nella conservazione, lo studio e la restituzione a tutti del patrimonio culturale e in agosto, in quello che la stagione vorrebbe come il mese più caldo dell'anno, si propongono ancor di più come luoghi di benessere.

Senza trasformarsi in qualcosa che li farebbe diversi da un museo, si presentano come spazi in cui l'incontro con la cultura è naturalmente attento ai bisogni dello stare bene. Antichi palazzi che si aprono nel fresco delle ore notturne, raccontano all'ombra di giardini storici, rinfreschi che hanno la leggerezza della natura. Non siamo, in fondo, molto lontani dal "mente sana in corpo sano", come pensavano gli antichi. Ancora una volta i musei si propongono come amici che ci accompagnano nel dialogo con la storia, l'arte, la cultura. Aperti in agosto per ricordarci, anche in questo modo, una presenza continua e preziosa, ogni giorno dell'anno.

5ª Giornata dei Toscani all'Estero 07 settembre 2008

Con la partecipazione dei presidenti e delegati di tutte le associazioni toscane riconosciute all'estero, si terrà a Capannori (Lucca) le celebrazioni della "5ª Giornata dei toscani all'estero" e del "XXX Anniversario della Consulta dell'Emigrazione".

Nella programmazione è previsto:

06 sett. - ore 18.30 - Piazza Napoleone - Sede della Provincia di Lucca

Inaugurazione della mostra sull'Emigrazione Lucchese e Toscana organizzata dalla Prov. di Lucca e la Fondazione Paolo Cresci "Quando i Toscani scoprirono l'America" e l'Associazione Lucchese nel Mondo "Lucchese nel Mondo - 40 anni di vita e storia dell'Associazione"

07 sett. - Piazza Aldo Moro - Comune di Capannori

Ore 10.15 - *Celebrazioni dedicate al tema: Diversità Culturali e Radici Toscane e del "XXX° Anniversario della Consulta dell'Emigrazione".*

Ore 15.30 - *Concerto bande - Sfilata del gruppo storico Castel Durante di San Ginesè di Compito e Spettacolo teatrale sull'emigrazione "Il Bimbo, racconto di un emigrante" legata al territorio lucchese realizzata da una compagnia teatrale.*